

SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO LARCIANO ODV

Sede in LARCIANO (PT) - VIA COSTITUZIONE n. 13

Codice fiscale 80015800479 - Partita Iva 01585280470

Forma giuridica ALTRE FORME

Numero di Iscrizione al RUNTS Sezione A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
 Attività di interesse generale svolta Codice 04200 - SERVIZI DI ASSISTENZA NELLE EMERGENZE
 Lettera attività C - PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE
 Svolgimento attività diverse secondarie N

BILANCIO AL 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE		
Attivo:	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	2.357	6.043
4) altri beni	210.754	232.686
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	213.111	238.729
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0

	0	0
c) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
d) verso altri		
entro 12 mesi	483	371
oltre 12 mesi	0	0
	483	371
3) altri titoli	0	0
Totale	483	371
Totale immobilizzazioni	213.594	239.100

C) Attivo circolante

I Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	22.000	0
Totale	22.000	0

II. Crediti

1) verso utenti e clienti		
entro 12 mesi	66.620	142.073
oltre 12 mesi	0	0
	66.620	142.073
2) verso associati e fondatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) verso enti pubblici		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	25.859	20.803
	25.859	20.803
4) verso soggetti privati per contributi		
entro 12 mesi	25.000	0
oltre 12 mesi	0	0
	25.000	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
7) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
8) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) crediti tributari		
entro 12 mesi	5.455	5.505
oltre 12 mesi	0	0

	5.455	5.505
10) da 5 per mille		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
entro 12 mesi	3.199	3.093
oltre 12 mesi	0	0
	3.199	3.093
Totale	126.133	171.474
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	30.000
Totale	0	30.000
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	21.279	11.716
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.603	3.898
Totale	22.882	15.614
Totale attivo circolante	171.015	217.088
D) Ratei e risconti attivi	2.618	5.522
Totale Attivo	387.227	461.710
Passivo:	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale	0	0
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	206.714	241.995
2) Altre riserve	0	0
Totale	206.714	241.995
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	-33.690	-35.281
Totale	173.024	206.714
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	64.591	51.352
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
entro 12 mesi	0	47.860
oltre 12 mesi	53.192	15.575
	<u>53.192</u>	<u>63.435</u>
2) debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	2.908	0
	<u>2.908</u>	<u>0</u>
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6) acconti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
7) debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	40.519	71.731
oltre 12 mesi	0	0
	<u>40.519</u>	<u>71.731</u>
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
9) debiti tributari		
entro 12 mesi	15.689	15.856
oltre 12 mesi	0	0
	<u>15.689</u>	<u>15.856</u>
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	12.574	967
oltre 12 mesi	0	0
	<u>12.574</u>	<u>967</u>
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
entro 12 mesi	19.791	40.739
oltre 12 mesi	0	0
	<u>19.791</u>	<u>40.739</u>
12) altri debiti		
entro 12 mesi	2.543	6.042
oltre 12 mesi	0	0
	<u>2.543</u>	<u>6.042</u>
Totale	147.216	198.770
E) Ratei e risconti passivi	2.396	4.874
Totale Passivo	387.227	461.710

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	9.688	2.636
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.692	50.778	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	4.230
2) Servizi	116.212	109.348	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	55.090	1.715
3) Godimento beni di terzi	1.171	1.489	5) Proventi del 5 per mille	4.952	5.413
4) Personale	255.269	240.677	6) Contributi da soggetti privati	3.701	4.357
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	332.566	345.380
5) Ammortamenti	25.618	25.553	8) Contributi da enti pubblici	2.050	1.500
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	5.679	7.982	10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.341	39.797
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	452.641	435.827	Totale	418.388	405.028
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-34.253	-30.799
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	563	355
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed	0	0	6) Altri ricavi, rendite e	0	0

oneri			proventi		
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	563	355
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	563	355
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	547	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	839
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale	0	547	Totale	0	839
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	292
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	452.641	436.374	Totale proventi e ricavi	418.951	406.222
			Avanzo/disavanzo	-33.690	-30.152

			d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
			Imposte	0	5.129
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-33.690	-35.281

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	609.994	716.040	1) da attività di interesse generale	609.994	716.040
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	609.994	716.040	Totale	609.994	716.040

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, integrato come da Principio Contabile 35 emanato dall'OIC.

In ottemperanza a quanto previsto dalle sopra citate norme, il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale (Mod.A);
- rendiconto gestionale (Mod.B);
- relazione di missione (Mod.C).

La funzione della presente relazione di missione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C.C. lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva da arrotondamento", iscrivibile nella voce A.III 2) Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.10) Altri ricavi, rendite e proventi o in A.7) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente relazione di missione sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Informazioni generali

La presente sezione della relazione di missione illustra le informazioni generali dell'Ente.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ente è un Ente del Terzo Settore, SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO con sede in Larciano Via Costituzione 13, associazione riconosciuta persona giuridica ex art.12 c.c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.127 del 25 marzo 1992, iscritta all'Albo del Volontariato presso la Provincia di Pistoia con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.1619 del 11 novembre 1994 già iscritta all'Albo Regionale Volontariato ex LRT 58/85 con DPGR n.195 del 24 settembre 1990, nonché iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Pistoia col n.2056 R.O. e n.219 P.G., con lo scopo

di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'associazione medesima come previsto dalle nuove normative è stata anche regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) come previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, che ha sostituito i precedenti registri delle APS e delle ODV previsti dalle precedenti normative di settore (L. 266/1991, L. 383/2000) e a regime sostituirà anche l'anagrafe delle ONLUS.

Missione perseguita e attività di interesse generale richiamate nello statuto

L'Ente ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria.

L'ente persegue infatti, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva delle attività di interesse generale individuate dall'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore e richiamate nel proprio statuto.

La Pubblica Assistenza Società Soccorso Pubblico è un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita e allo sviluppo della collettività. Per questa ragione i propri principi ispiratori sono quelli del movimento del Volontariato, organizzato nella Associazione Nazionale delle PP.AA. alla quale aderisce.

In questo senso la visione si rifà ai principi ispiratori che permeano l'etica rappresentata da ANPAS, ovvero di una società più giusta e solidale che incarna i principi e i valori fondanti del movimento delle Pubbliche Assistenze.

La missione è quella di sviluppare e promuovere la cultura della solidarietà e dei diritti, favorendo crescita civile e forme di partecipazione che tendano al riconoscimento e l'accesso effettivo ai diritti, promuovendo il volontariato.

Sezione del RUNTS d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore con la qualifica di ODV.

Il regime fiscale applicato per l'esercizio oggetto del presente bilancio è il regime ordinario per competenza

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Larciano PT Via Costituzione 13.

L'Ente opera prevalentemente nel settore di servizi di assistenza delle emergenze, dei servizi sociali, delle prestazioni socio-sanitarie, nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme previste dal Codice del Terzo Settore.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Sulla base delle disposizioni fornite da Anpas Toscana e recepite dall'assemblea degli associati nell'anno 2023 la tessera è diventata nominale. Pertanto il numero degli iscritti è mutato e alla fine del 2023 è di circa 1000.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Nel corso dell'esercizio si sono regolarmente tenute le assemblee degli associati e dell'organo di amministrazione.

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa sono circa 30, mentre quelli in forma saltuaria circa 50.

Illustrazione delle poste di bilancio

La presente sezione della relazione di missione contiene l'illustrazione delle poste di bilancio.

Introduzione

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dalla normativa;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché al Principio Contabile n. 35 emanato a febbraio 2022 e successivi emendamenti, specificamente dedicato agli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione) e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo).

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 5%;
- automezzi aziendali: aliquota 5%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 10%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già

manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli immobilizzati sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Nel caso in cui non sia possibile applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto non sia determinabile o gli effetti non siano rilevanti, i titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, i titoli vengono corrispondentemente svalutati. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante.

Tali titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare, per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio appena chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A) 4) del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio.

La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non sono presenti elementi che potrebbero ricadere su più voci dello stato patrimoniale.

Attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono presenti quote associative o apporti ancora da versare da parte degli associati.

B) Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce informativa sulle immobilizzazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e com.	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	6.043	232.686	0	238.729
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	6.043	232.686	0	238.729
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	3.686	0	3.686
Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	3.686	0	0	3.686
Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	25.618	0	25.618
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	-3.686	-21.932	0	-25.618
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	2.357	210.754	0	213.111
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	2.357	210.754	0	213.111
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	6.043	232.686	0	238.729
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	3.686	0	3.686
Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	3.686	0	0	3.686
Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	25.618	0	25.618
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	-3.686	-21.932	0	-25.618
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	2.357	210.754	0	213.111
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	2.357	210.754	0	213.111

III – Immobilizzazioni finanziarie

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni e altri titoli.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

Descrizione	Crediti imm. v/controllate	Crediti imm. v/collegate	Crediti imm. v/enti terzo settore	Crediti imm. v/altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	371	371
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	112	112
Valore di fine esercizio	0	0	0	483	483
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	483	483
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

C) Attivo Circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

II – Crediti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con evidenza dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio	Di cui di durata resid.sup.5 anni
Crediti v/ utenti e clienti	66.620	0	0
Crediti v/ associati e fondatori	0	0	0
Crediti v/ enti pubblici	0	25.859	0
Crediti v/ soggetti privati per contrib.	25.000	0	0
Crediti v/ enti stessa rete associativa	0	0	0
Crediti v/ altri enti del Terzo settore	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	5.455	0	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0
Imposte anticipate			
Crediti verso altri	3.199	0	0
Totale crediti	100.274	25.859	0

IV – Disponibilità liquide

La voce depositi bancari e postali comprende saldi di conto corrente.

Non Sussistono fondi liquidi vincolati.

D) Ratei e risconti attivi

L'aggregato ratei e risconti attivi comprende:

- Risconti attivi riferiti a competenza costi assicurativi.

Passivo

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

A) Patrimonio netto

Il fondo di dotazione rappresenta le quote e gli apporti dei soci fondatori relativi alla dotazione iniziale dell'ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Destinazione eser.preced.	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/di avanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio vincolato							
_Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
_Riserve vincolate organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0
_Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero							
_Riserve di utili o avanzi di gestione	241.995	0	0	0	0	0	206.714
Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio libero	241.995	0	0	0	0	0	206.714
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-35.281	0	0	0	0	-33.690	-33.690
Totale patrimonio netto	206.714	0	0	0	0	-33.690	173.024

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Origine/natura	Possibilità a utilizzaz.	Natura vincolo	Durata vincolo	Importo da bilancio	Quota disponibili	Quota vincolata	Copert.di sav. 3 eser.prec.	Altri utiliz. 3 eser.prec.
Fondo di dotazione dell'ente					0	0	0	0	0
Patrimonio vincolato									
_Riserve statutarie					0	0	0	0	0
_Riserve vincolate org.istituz					0	0	0	0	0
_Riserve vincolate destin.terz					0	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato					0	0	0	0	0
Patrimonio libero									
_Riserve utili/avanzi gestione					206.714	0	206.714	0	0
Altre riserve					0	0	0	0	0
Totale patrimonio libero					206.714	0	206.714	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

D) Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei debiti, con evidenza dei debiti di durata residua superiore a cinque anni:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua dopo 5 anni
Debiti v/ banche	0	53.192	0
Debiti v/altri finanziatori	0	2.908	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti v/fornitori	40.519	0	0
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	15.689	0	0
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	12.574	0	0
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	19.791	0	0
Altri debiti	2.543	0	0
Totale debiti	91.116	56.100	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi dei debiti, con evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Deb. assistiti da ipoteche	Deb. assistiti da pegni	Deb. assistiti da privilegi	Totale debiti garanzie reali	Deb.non assist. da garanz.reali	Totale
Debiti v/ banche	0	0	0	0	53.192	53.192
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	2.908	2.908
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0

Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	0	0	0	0	40.519	40.519
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	15.689	15.689
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	0	0	0	0	12.574	12.574
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	19.791	19.791
Altri debiti	0	0	0	0	2.543	2.543
Totale debiti	0	0	0	0	147.216	147.216

E) Ratei e risconti passivi

L'aggregato ratei e risconti passivi comprende:

- Ratei passivi riferiti a fatture da ricevere.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi per ciascuna area gestionale come previsto dallo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile che si ritiene essere rilevanti ai fini dell'informativa di bilancio.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute durante l'esercizio ammontano complessivamente a euro 55.090,00 e sono così suddivise:

- Da privati per euro 1.590,00
- Da aziende per euro 28.500,00
- Da altri 25.000,00

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 D.lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è dettagliato nella tabella che segue:

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
-------------	-----------	--------	-----------	--------	------------------	-------------------	-----------

Numero medio	8,00	8,00
Numero		120

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

I compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione, all'organo di controllo e al revisore legale per i servizi svolti sono riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Organo esecutivo	Organo di controllo	Sogg.incaricato revisione legale
Compensi	0	1.560	0

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

L'Ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti dell'organo amministrativo e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il progetto di bilancio al **31/12/2023** che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli associati si chiude con un disavanzo di euro **-33.690**.

L'organo amministrativo invita gli associati ad approvare il progetto di bilancio al **31/12/2023** e a coprire il disavanzo di esercizio nel seguente modo:

- Utilizzo della riserva per euro 33.690,00

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In relazione ai costi/proventi figurativi riportati in calce al rendiconto gestionale si forniscono di seguito i seguenti dettagli:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art.17 comma 1 D.lgs. 117/2017 ammontano ad euro 609.994 e sono stati determinati secondo il seguente criterio:

Il costo lordo orario dei dipendenti, anziché con importo assoluto, è stato calcolato come importo medio. Il totale delle giornate retribuite è stato calcolato per i lavoratori part-time ed a tempo pieno, le cui giornate totali ammontano a 2.681 ed il costo orario medio annuo pari a 11.90.

Il monte orario è stato preso come divisore del costo lordo in bilancio, relativo al personale dipendente così come indicato nella nota MLPS n.18244 del 30.11.2021.

Il costo orario medio pari ad euro 11.90 è stato quindi applicato al numero dei volontari attivi durante l'anno, ed al numero medio di ore, per ottenere un monte ore pari a 51.260 su 312 giorni medi annui.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'articolo 16 del D.lgs. 117/2017 si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base ad un rapporto massimo pari ad euro 1119.12 minimo ad un massimo di 1948.00 mensile.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Si forniscono di seguito informazioni di dettaglio sull'andamento economico e finanziario dell'Ente e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie che si ritengono utili per una maggiore comprensione delle attività svolte.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

In relazione alla situazione attuale dell'associazione e all'andamento della gestione è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

Per quanto riguarda la situazione generale, come già ampiamente dettagliato nella relazione al bilancio dell'anno 2022, si conferma che dal punto di vista finanziario sono venuti meno alcuni presupposti che rendevano sostenibile i rapporti generali (equilibrio costi generali/servizi/personale): in particolare il venir meno dei servizi legati all'emergenza Covid ha, probabilmente, reso superfluo la presenza di alcune unità rispetto alla pianta organica di dipendenti necessari per il buon funzionamento dell'associazione. Infatti si può nuovamente affermare che i costi generali sarebbero più sostenibili ed in linea con il dimensionamento "storico" della pianta organica dell'associazione facendo a meno di due dipendenti. D'altro canto verrebbe meno la possibilità di garantire l'assistenza delle urgenze/emergenze che rappresentano l'attività primaria dell'associazione stessa. L'unico presupposto per sanare tale mancanza sarebbe quello di avere un numero maggiore di volontari disponibili e con le competenze specifiche per svolgere tale servizio. Sono aumentati gli oneri formativi richiesti dalla normativa e le garanzie fornite ai volontari per le loro attività sono inesistenti. Con riferimento ai costi

sostenuti per i servizi prestati si fa presente che per vari motivi negli ultimi anni si è verificato un aumento significativo che non è stato bilanciato da un altrettanto aumento del relativo introito della prestazione resa al bacino di utenza. Si sottolinea che per quanto riguarda i cosiddetti servizi indiretti relativi alla gestione delle cappelle mortuarie e del servizio prelievi a domicilio e ambulatoriali, le suddette attività non rappresentano una forma di integrazione economica significativa e sostenibile per l'associazione rispetto all'impegno di forza lavoro e di risorse generali.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli attuali equilibri economici e finanziari, è possibile svolgere le seguenti considerazioni: alla luce di quanto sopra premesso sono in corso valutazioni e contatti per sviluppare l'attività accessoria a quelle delle onoranze funebri in linea con le norme vigenti delle associazioni di volontariato allo scopo di reperire ulteriori risorse economiche e finanziarie.

Per quanto riguarda la gestione del servizio prelievi a domicilio si rileva un incremento di tale attività rispetto a quello ambulatoriale nell'interesse della comunità e su sollecitazione della Casa della Salute.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si conferma che le attività di interesse generale svolte nel corso dell'esercizio in conformità alle previsioni statutarie sono state le seguenti: Rafforzare finalità previste dallo Statuto:

Sede: la sede è stata arricchita di alcuni servizi interni che possono favorire la fruizione ad opera di tutti coloro che la utilizzano.

Volontari: iniziative quanto più mirate per avvicinare popolazione alla nostra associazione. A cominciare dalle fasce più giovani.

Attrezzature: rinnovo dei mezzi e strutture specifiche per l'assistenza dei pazienti e del servizio di emergenza.

Emergenze e Assistenza: arricchimento dei servizi al pubblico e agli associati con servizio prelievi anche a domicilio e servizi ambulatoriali presso il polo che unisce il servizio di pubblica assistenza e la casa della salute.

Accreditamento dell'ODV in base alle nuove normative previste dalla LR Toscana.

Eventi: partecipazione a eventi sportivi e locali attraverso l'attività propria di assistenza.

Convenzioni: gestione delle cappelle mortuarie di proprietà del Comune di Larciano; convenzione con Tribunale di Pistoia per attività di pubblica utilità.

Formazione: nuova attività di formazione per volontari e aggiornamento dei volontari già attivi e dipendenti e per i soggetti privati che ne facciano richiesta, che si è contratta durante l'epoca Covid.

L'ente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.

Si segnala che nel 2023 l'associazione ha vinto il bando per l'attribuzione di un contributo di euro 25.000 per l'acquisto di un nuovo mezzo di emergenza da erogare nell'anno 2024.

Commento conclusivo:

Il presente bilancio d'esercizio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato

economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'Ente e il rispetto dei principi e delle regole che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Elio Rinaldi

Il sottoscritto ELIO RINALDI, legale rappresentante dell'ente, è firmatario digitale del presente documento.